



Ispirato a una bella leggenda dell'Amazzonia: Juruti

(Sean Taylor, 2009, *circonflexe*)

Sapete com'è nato il Rio delle Amazzoni? Si raccontano svariate storie sulla sua creazione, ma quella dell'uccello Juruti ha qualcosa di meraviglioso. Ecco la leggenda:

C'era una volta un grazioso uccello che viveva nella magnifica foresta dell'Amazzonia. Aveva colori vivaci e non era come gli altri uccelli. Era un sognatore, amava ascoltare il verso degli animali della foresta, sentire il profumo delle piante, guardare la foresta tropicale che si estendeva a perdita d'occhio.

Una notte vide brillare la luna attraverso le foglie! Era ancora più luminosa e grande del solito. Si mise ad ammirarla! Guardandola, il suo cuore prese a battere sempre più forte. Eppure non era la prima volta che la vedeva.

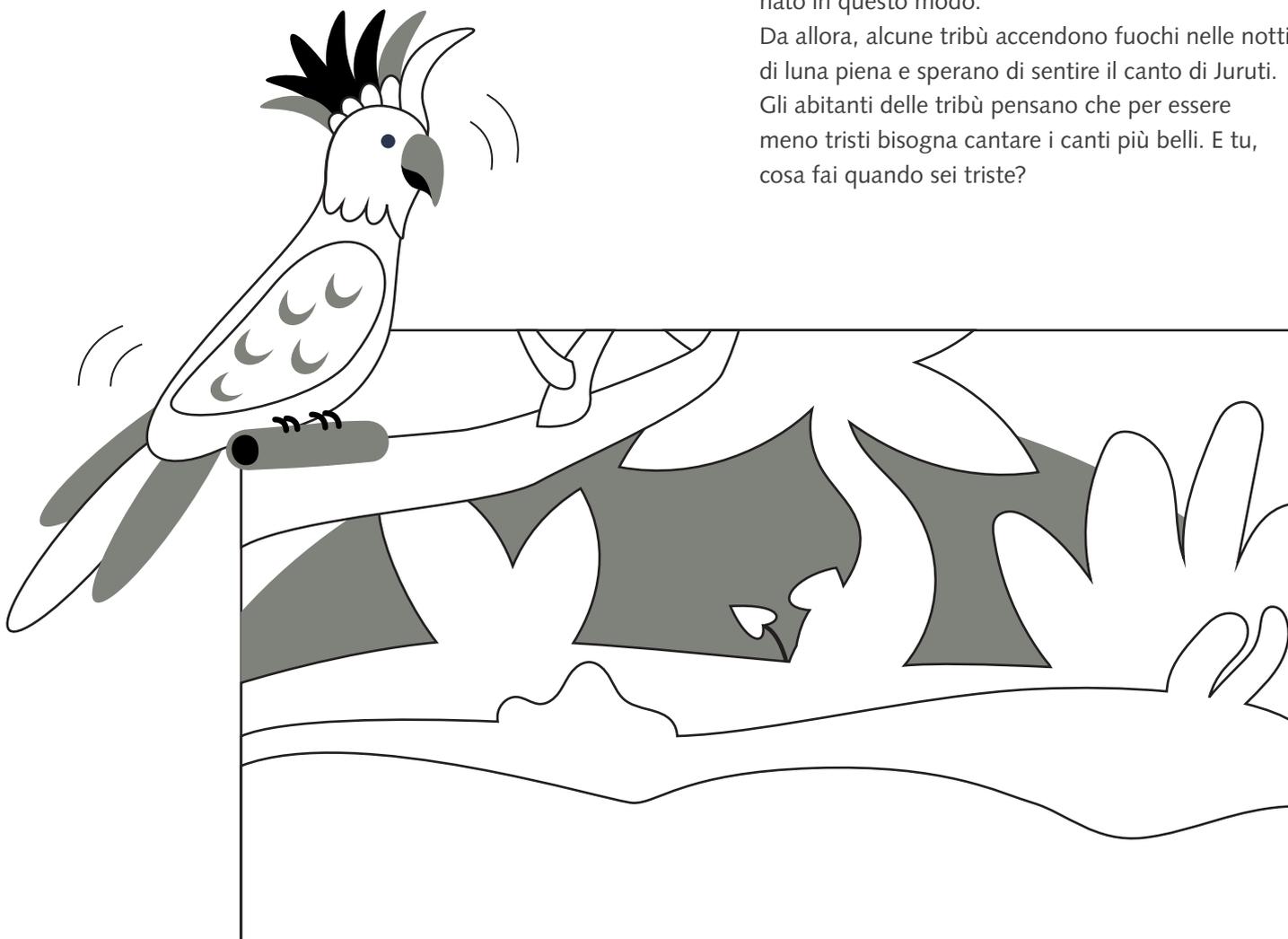
Gli balenò in mente un'idea folle: voleva raggiungerla perché si era innamorato. Volò dapprima in cima all'albero più alto, ma la luna sembrava sempre così lontana. Non si scoraggiò, salì ancora più su, fino alla vetta più alta della montagna, ma la luna era sempre lontana. Cominciò a mancargli l'aria e gli bruciavano gli occhi. Improvvisamente si sentì mancare le forze e per la stanchezza fece un lungo ruzzolone che non finiva mai. Alla fine atterrò sul suo stesso albero.

Guardò di nuovo la luna che sembrava fare l'occholino, allora non gli restò che dedicarle il suo canto più bello. Era il canto di un innamorato. La luna che guardava Juruti restò in silenzio.

Allora Juruti si rattristò e si mise a piangere. Le sue lacrime non si fermavano. Pian piano scesero dovunque e formarono un corso d'acqua, un torrente e poi un fiume.

Le persone dicono che il Rio delle Amazzoni sia nato in questo modo.

Da allora, alcune tribù accendono fuochi nelle notti di luna piena e sperano di sentire il canto di Juruti. Gli abitanti delle tribù pensano che per essere meno tristi bisogna cantare i canti più belli. E tu, cosa fai quando sei triste?



Un simpatico bricolage: BARCHETTA A VELA

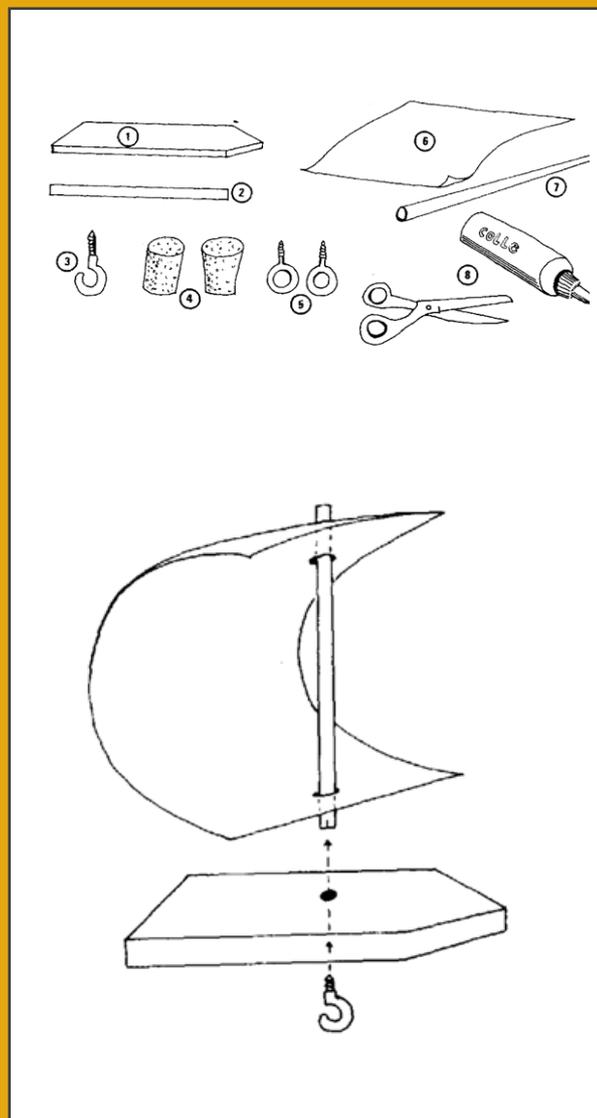
Con l'aiuto di un adulto costruisci una barchetta a vela. In Amazonia, i bambini adorano il Rio delle Amazzoni dove vanno a farsi il bagno, a pescare o a navigare. Con i tuoi amici, divertiti a fare una gara di barchette a vela in un ruscello tranquillo o in un piccolo stagno. Immagina che sia il Rio delle Amazzoni!

Occorrente per ogni barca:

1. Una tavola di legno di 25 cm.
2. Un bastoncino di legno per l'albero: 25 cm di lunghezza, 2 cm di diametro.
3. Un chiodo a occhiello a forma di uncino (3 cm di diametro).
4. Per la gara, servono due tappi di sughero per indicare la partenza e l'arrivo.
5. Due chiodi a occhiello per tenere diritti i tappi di sughero.
6. Un cartoncino Bristol per la vela.
7. Una cannuccia o una cerbottana per soffiare sulla vela.
8. Forbici, colla.

Esecuzione:

- Praticare un foro, con una vite, nel mezzo della tavola (1).
- Praticare un foro, con una vite, a un'estremità dell'albero (2).
- Fissare l'albero avvitando il chiodo a occhiello (3) nel foro dell'albero, attraverso il foro della tavola, per 3 cm di profondità.
- Ritagliare, colorare e incollare la vela (6) sull'albero.
- Avvitare i chiodi a occhiello (5) nei tappi (4) in modo che facciano da contrappeso e rimangano diritti nell'acqua.

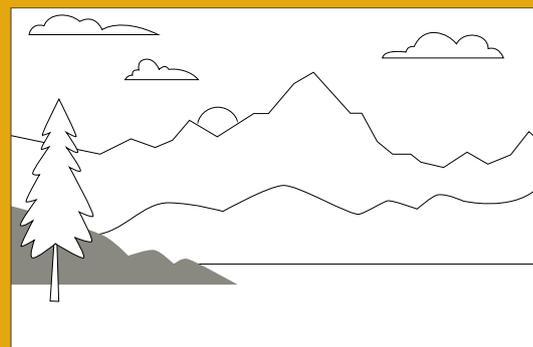


Il gioco: tutte le barche sono sulla linea di partenza. Sistemare i tappi e decidere insieme il percorso della gara. Al segnale, soffiare sulle vele con la cannuccia. Buona fortuna e vento in poppa!

Ideazione del bricolage: *Infanzia Missionaria belga*

CONCORSO INFANZIA MISSIONARIA

Su questo paesaggio puoi disegnare un'usanza della tua regione, ad esempio una festa tipica. Scarica il disegno da Internet.



Ricetta

TORTA DI ARANCIA ALLE ARACHIDI

**Preparazione semplice, tempo di cottura:
40-45 minuti**

**Ingredienti per uno stampo rotondo dal
diametro di circa 30 cm:**

- 1 Arancia bio
- 150 g Arachidi
- 150 g Uvetta
- 25 cl Acqua
- 150 g Farina integrale
- 150 g Farina
- 1 cucchiaino di bicarbonato di sodio
- 1 cucchiaino di lievito secco (o lievito in polvere)
- 75 g Olio vegetale
- 2 cucchiaini di miele
- 2 Uova

Preriscaldare il forno a 160 gradi.
Grattugiare la scorza dell'arancia. Sbucciare quindi l'arancia e tagliarla a pezzetti. In una terrina grande mescolare le arachidi, l'uvetta con l'arancia tagliata e la scorza e aggiungere le uova una alla volta. Amalgamare bene. Aggiungere il miele, l'acqua, l'olio, le farine, il bicarbonato e il lievito. Infornare per circa 40-45 minuti.



PREGHIERA DEI BAMBINI DELLA POPOLAZIONE TIKUNA

«Madre Terra, ti chiediamo perdono per tutti i danni che noi, umani, ti provochiamo, per l'inquinamento, gli incendi, l'avvelenamento. Madre Terra, ti ringraziamo perché, nonostante tutto, ci doni così tanto cibo».

Impressum

Redazione: Infanzia Missionaria, route de la Vignettaz 48, 1700 Friburgo

Tel. 026 425 55 70, www.missio.ch

E-mail: missio@missio.ch

Foto: Florian Kopp/ Kindermissionswerk

«Die Sternsinger» Aquisgrana, Germania

Disegni del racconto: Aline Boder

Per le offerte:

IBAN CH61 0900 0000 1700 1220 9, causale

«Infanzia»

Grazie a Kindermissionswerk «Die Sternsinger»

Aquisgrana, Germania

